il Romanista

Il quotidiano dei tifosi più tifosi del mondo



GOL CERCASI SOLO 3 RETI IN 5 GARE CON SQUADRE DI PRIMA SERIE Latini Pag 6

www.ilromanista.eu
Anno VIII N° 229 Martedì 20 agosto 2024


GETTY IMAGES

LA CRONACA

LA JOYA SOSPESA

Simone Valdarchi

Eppur non si muove. L'offerta è sempre lì sul tavolo, arrivata ormai sei giorni fa, alla vigilia di Ferragosto. La risposta però ancora non c'è. Il "caso Dybala" si dilata...

Pag 2-3

TATTICAMENTE

COSÌ NON BASTA

Daniele Lo Monaco

Dunque la Roma riparte da un pareggio, con tante recriminazioni legate soprattutto al mercato ancora aperto (ignominia dalla quale prima o poi bisognerà affrancarsi).

Pag 4-5

ROMA IN MASCHERA

Lavori in corso Dal mercato al campo, la Roma è ancora in fase di costruzione. Il caso Dybala non si chiude, con Paulo che non ha risposto all'offerta araba e nel frattempo si allena e ride con De Rossi. Il nostro futuro è tutto da svelare

Pag 2-5





IL MERCATO

SI PENSA A DJALÓ

Le scelte Piace il centrale della Juve. Assignon è vicino

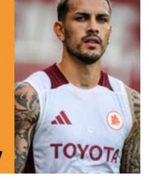
Di Carlo Pag 3

DAL CAMPO

PAREDES TORNA IN REGIA LE FÉE ANCORA IN DUBBIO

Ieri la squadra ha svolto lavoro di scarico a Trigoria
Oggi De Rossi ha concesso una giornata di riposo

Mirabella Pag 7



SERIE A

BUONA LA PRIMA PER JUVE E DEA

Nell'Atalanta segnano all'esordio Brescianini e Retegui, ko il Lecce

Tambara Pag 9

40820
9 771824 503008

LA CRONACA

JOYA SOSPESA, EPPUR DYBALA NON SI MUOVE

Gli sviluppi Niente decisione o deadline, Paulo si allena e abbraccia De Rossi. Ad oggi resiste solo l'ipotesi araba

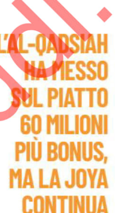
Simone Valdarchi
simone.valdarchi@ilromanista.eu

Eppur non si muove. L'offerta è sempre lì sul tavolo, arrivata ormai sei giorni fa, alla vigilia di Ferragosto. La risposta però ancora non c'è. Il "caso Dybala" si dilata nel tempo e assume sempre più contorni da "telenovela" - volendo pescare un altro termine abusato nel racconto giornalistico del calcio estivo, poco di campo e molto di mercato - investendo così, dopo l'esordio di due giorni fa a Cagliari, anche la settimana che condurrà la Roma alla prima in casa contro l'Empoli, con lo stesso interrogativo in testa: questo matrimonio s'ha da fare?

A mancare è il "sì" di Paulo al contratto che potrebbe portarlo a guadagnare 60 milioni netti più bonus in tre anni, da trascorrere al caldo sole arabo con addosso sempre una maglia giallorossa, ma dell'Al-Qadsiah - neopromossa nella Saudi Pro League. Una destinazione che non scalda, di certo, il cuore della Joya che in Arabia Saudita, anche se a cifre leggermente più basse, ci sarebbe potuto andare già a luglio, quando era attiva per altro la sua clausola rescissoria da 12 milioni di euro. In quel caso, la Roma sarebbe potuta essere semplice spettatrice, mentre ad oggi, ammesso e non concesso che alla fine arrivi l'ok al trasferimento da parte di Dybala, le società dovrebbero a quel punto sedersi alla ricerca di un'intesa per il cartellino del calciatore.

L'ARGENTINO, IN CAMPO IERI MATTINA A TRIGORIA NELLO SCARICO, NON È STATO CONVOCATO DA SCALONI

A dieci giorni dal termine della finestra di mercato, quindi, è ancora difficile fare previsioni temporali, anche perché non è stata fissata alcuna "deadline" dalle parti in causa.



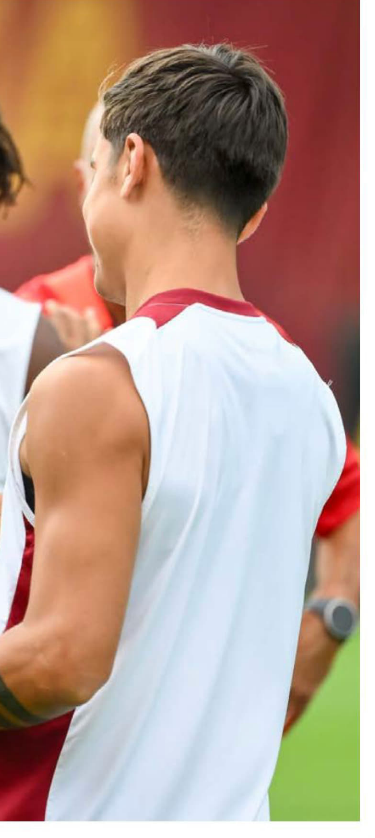


L'AL-QADSIAH HA MESSO SUL PIATTO 60 MILIONI PIÙ BONUS, MA LA JOYA CONTINUA A NON ESSER CONVINTO



Abbracciami ancora

E così, mentre da Roma ad Al Khubar - città dell'Al-Qadsiah - si attende la sua risposta, Paulo Dybala prosegue la sua vita da calciatore romanista. Ieri mattina, alla ripresa degli allenamenti dopo la trasferta di Cagliari, il talento di Laguna Larga è sceso regolarmente in campo a Trigoria. Sorrisi e abbracci con De Rossi e compagni, che il 21 ha guidato anche durante la partitella a campo ridotto vinta dalla sua formazione - Ryan, Dahl, Sangaré, Bove, El Shaarawy e Shomurodov gli altri componenti della squadra. Come tutti, anche il tecnico di Ostia non vede l'ora di conoscere il destino del suo miglior talento a disposizione, consapevole - lo ha confessato nel postpartita dell'Unipol Domus - dell'eventuale necessità di rimpiazzarlo nei pochi giorni che separano l'accoppiata Ghisolfi-Souloukou allo scadere della sessione estiva di calciomercato.







La giornata di Dybala a Trigoria: qui a fianco, l'argentino si sistema i calzettoni, seduto sul pallone; in basso, la foto di gruppo con Paulo e il resto dei compagni dopo la vittoria nella partitella a campo ridotto; a sinistra, la Joya mentre stringe la mano a De Rossi AS ROMA VIA GETTY IMAGES

Tra affetti e delusioni

Intanto, nelle scorse ore, Paulo è stato raggiunto a Roma anche da sua mamma Alicia. Con lei e sua moglie Oriana sta riflettendo su una scelta di vita, con fattori che vanno oltre l'aspetto calcistico ed economico. Il trasferimento in Arabia Saudita, ad esempio, chiuderebbe a Dybala in modo definitivo le porte della nazionale argentina. Porte che per il 21 romanista, ad oggi, sono ancora aperte, almeno così gli ha garantito Scaloni in un recente colloquio. Il ct dell'Argentina campione di tutto però lo ha escluso dalle convocazioni in vista delle sfide di settembre a Cile e Colombia - presenti Soulé e Paredes. Anche per questo, la volontà della Joya è sempre stata quella di non uscire dal calcio europeo, ma l'unica offerta in piedi, ad oggi, è quella dell'Al-Qadsiah. Smentito, infatti, ogni interessamento da parte dell'Inter, che in attacco è al completo. ■

SMENTITO L'INTERESSE DELL'INTER. NESSUNA OFFERTA ARRIVATA DA CLUB EUROPEI PER LUI

IL MERCATO

Assignon è in arrivo Tiago Djaló l'ultima idea

Il punto Fatta per il terzino del Rennes Colloqui aperti con la Juve per il 2000

Andrea Di Carlo
andrea.dicarlo@ilromanista.eu

Tutto in undici giorni. Il mercato è agli sgoccioli, il campionato è iniziato e la rosa della Roma necessita ancora di tanto lavoro. Sia in entrata, con l'intenzione di colmare le lacune attualmente presenti, ma anche in uscita, con la volontà di cedere o mandare a giocare elementi che non rientrano nei piani tecnici di De Rossi.

Rinforzo in arrivo

La fascia destra sta per accogliere un nuovo profilo. L'affare Assignon si è definitivamente sbloccato. Roma e Rennes hanno trovato l'accordo per un prestito con obbligo condizionato alle prime presenze del giocatore in giallorosso: affare complessivo da 10 milioni di euro (2+8). Il laterale francese ha già salutato compagni e tifoseria nell'ultima sfida di Ligue1 contro il Lione: sistemati gli ultimi dettagli, il calciatore partirà alla volta della Capitale per sostenere le visite mediche.

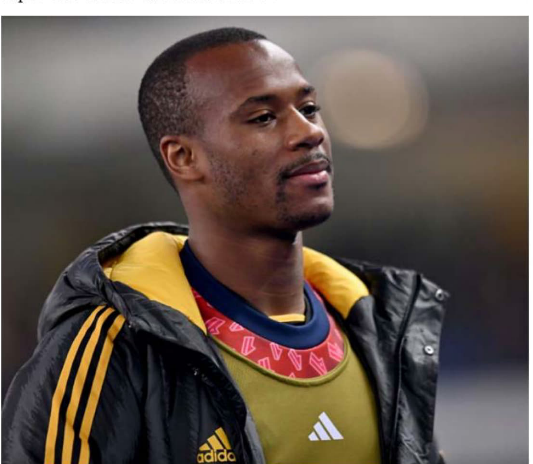
In arrivo anche Saud Abdulhamid. Non esattamente un'operazione di natura tecnica, ma un'opportunità commerciale che vedrà la Roma tesserare il terzino destro arabo con l'intento di valorizzarlo al meglio, secondo un programma di inserimento dei calciatori arabi nel calcio europeo che conta. Circa 3 milioni di euro all'Al-Hilal per il classe 1999. Ma ieri dall'Arabia frenavano e scrivevano di un possibile rinnovo con l'Al-Hilas. Da monitorare.

Tanti in uscita

Zalewski, Abraham e Shomurodov lasceranno la Roma, almeno questa continua ad essere l'intenzione sul quale si sta lavorando dentro Trigoria, con il discorso legato a Bove che resta in standby, con gli occhi della Premier vigili su di lui.

Novità sostanziale invece si registra sul futuro di Chris Smalling, che sarà, salvo sorprese, ancora in giallorosso. Il calciatore si aspettava offerte dalla Premier, ma nulla si è mosso, e non ha mai concretamente aperto alle soluzioni arabe. Motivo per il quale la sua permanenza è sempre più probabile. Uscito Kumbulla all'Espanyol, Ghisolfi sta lavorando già da giorni per completare il reparto e alcuni intermediari hanno proposto il profilo di Tiago Djaló: le parti stanno ragionando su un prestito con diritto di riscatto fissato tra i 5 e 7 milioni, con possibili bonus e percentuale di futura rivendita. ■

ABRAHAM E ZALEWSKI RIMANGONO SULLA LISTA DEI PARTENTI. CHI INVECE È DESTINATO A RIMANERE È PROPRIO SMALLING



Tiago Djalò con la maglia della Juventus GETTY IMAGES

IL PRECEDENTE

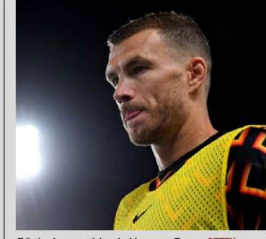
Paulo a Cagliari come Dzeko a Verona Panchine forzate in attesa del mercato

Pietro Laporta

Per il secondo anno di fila la Roma inizia il proprio campionato con un pareggio. Se da un lato lo 0-0 contro il Cagliari ha confermato il trend che vede i giallorossi imbattuti al debutto in Serie A dal 2009, dall'altro la partita dell'Unipol Domus ha regalato un punto in avvio di stagione per la quarta volta nelle ultime sei stagioni. Andando a rivedere tali precedenti, uno di questi presenta parecchi aspetti in comune con la partita di domenica, sia per quanto visto sul campo, sia per i contorni di mercato che avevano accompagnato il match, e risale a quattro anni fa.

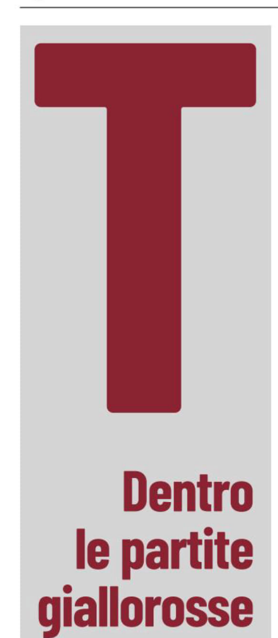
A settembre 2020 la Roma di Fonseca iniziava la propria stagione (la seconda del portoghese nella Capitale) con una rosa ancora incompleta e con il proprio giocatore più forte, Edin Džeko, al centro delle voci di mercato. L'allora capitano giallorosso sembrava ad un passo dal trasferimento alla Juventus, con Milik che avrebbe dovuto ereditarne il posto e il calendario che alla seconda giornata proponeva proprio lo scontro diretto tra giallorossi e bianconeri. Alla vigilia del debutto in Serie A contro il Verona Fonseca fu molto chiaro, annunciando che per motivi di mercato il centravanti bosniaco sarebbe andato in panchina. A differenza di quanto accaduto con Dybala a Cagliari però, Edin non entrò in campo neanche a partita in corso, e così, senza un centravanti (Borja Mayoral sarebbe arrivato poche settimane dopo), la formazione di Fonseca si ritrovò priva - un po' come ieri - del suo faro davanti: l'attuale tecnico del Milan schierò un tridente con il neo acquisto Pedro e Pellegrini alle spalle di Mkhitaryan. Il risultato fu lo stesso di ieri, un pareggio per 0-0, tramutato poi in un 3-0 a tavolino per l'errata compilazione della lista da parte dei giallorossi.

Le visite mediche di Arek Milik fecero saltare l'affare per il polacco in giallorosso, e di conseguenza non si concretizzò neanche il trasferimento sotto la Mole di Džeko, che una settimana dopo la panchina di Verona, scenderà in campo in Roma-Juve, ma da capitano degli uomini di Fonseca. La speranza di una gran parte del tifo romanista è che il finale della vicenda Dybala possa essere lo stesso, con la Joya ancora in giallorosso. ■



Džeko in panchina in Verona-Roma GETTY

COME LA JOYA DOMENICA SERA, NEL 2020 ANCHE IL BOSNIACO VENNE ESCLUSO AL DEBUTTO STAGIONALE PERCHÉ VICINO ALLA JUVE



Dentro le partite giallorosse

Nel dettaglio

Cagliari, domenica 18 agosto 2024
1ª giornata del campionato di Serie A

Cagliari		Roma
0	gol	0
43%	possesso palla	57%
8	occasioni da gol	12
0	assist	x
5	calci d'angolo	3
6	contrasti vinti	4
39	contrasti persi	38
48	palle recuperate	40
6	palle perse	5
15	falli commessi	7
3	fuorigioco	2
0	parate	0
0	rigori	0
2	ammonizioni	0
0	doppie ammonizioni	0
0	espulsioni	0
110	distanza percorsa (km)	111
258	passaggi riusciti	363
77%	precisione passaggi	82%
8	passaggi chiave	12
13	tiri totali	15
2	tiri in porta	3
8	tiri fuori	7
3	tiri respinti	5
1	pali	1
8	tiri in area	6
5	tiri da fuori area	9
16	cross totali	23
1	cross riusciti	7
7	dribbling riusciti	5

Tempo di gioco

Totale	100' 42"
Effettivo	49' 29"
Primo tempo	24' 23"
Secondo tempo	25' 06"

Dati LEGA SERIE A

L'ANALISI DI CAGLIARI-ROMA

SE NON BASTA MEZZA ROMA PER VINCERE UNA PARTITA

Ballo in maschera Dall'equivoco Dybala e dal mercato ancora incompleto le incongruenze di una squadra ancora non svelata. Ma il 2° tempo conforta

Daniele Lo Monaco
daniele.lomonaco@ilromanista.eu

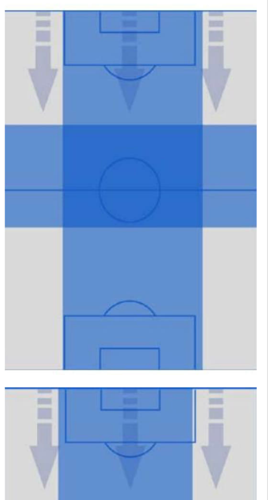
Dunque la Roma riparte da un pareggio, con tante recriminazioni legate soprattutto al mercato ancora aperto (ignominia dalla quale prima o poi il calcio continentale dovrà affrancarsi, e sarà sempre troppo tardi). Un po' come accadde giusto un anno fa, quando Candreva (era il 20 agosto 2023) in versione Messi inchiodò la Roma sul pareggio all'esordio in casa con la Salernitana mettendo in salita il cammino della squadra anche per via delle due successive sconfitte contro Verona e Milan che la costrinsero a una rincorsa, purtroppo mai completata. Oggi ci si consola facilmente con i risultati delle dirette concorrenti, ma non è a chi sta peggio che bisogna guardare per poter crescere, vale nel calcio come nella vita. Dunque antenne dritte e tre punti con l'Empoli e nessuno si farà male, in attesa poi del primo confronto chiave con la Juventus la settimana successiva, prima della sosta. Cagliari non ha fornito alcun verdetto definitivo, ma solo qualche indicazione che possiamo come al solito riproporre in questa rubrica, che anche quest'anno accompagnerà le lunghe e verbose giornate di ogni post partita.

Gli equivoci da chiarire

Per affrontare il tema bisogna stavolta partire dagli equivoci, cominciando con il più grosso: Paulo Dybala. Se tecnicamente siamo tutti d'accordo sul fatto che sia probabilmente il giocatore più forte di tutto il campionato (con Osimhen, altro attaccante "congelato" dalle perverse logiche del mercato), dobbiamo anche dare per condiviso nella discussione che nessun allenatore di serie A si priverebbe di lui a cuor leggero, neanche per 70 minuti di partita, come avvenuto a Cagliari. Se De Rossi lo sta tenendo fuori, dunque, è solo per le contingenze di una vicenda non ancora chiarita e che entro pochi giorni arriverà a definizione. Comprenderà il lettore, dunque, se non ci mettiamo a discutere della questione tecnica, ma proviamo a passare oltre, ben sapendo che cosa ha perso la Roma privandosi di Dybala (ripetiamo, anche solo per i primi 69 minuti della gara di Cagliari) in attesa di poter valutare chi dovrà in qualche modo caricarsi sulle spalle la sua eredità (sempre sperando che sia lui stesso a farlo). La Roma mostrata da De Rossi all'Unipol Domus Arena nel primo tempo è stata la versione stanca della squadra dello scorso anno, la stessa in pratica che annacquò l'entusiasmo dei tifosi dopo i primi tre entusiasmanti mesi di gestione De Rossi. La differenza fondamentale è che tra aprile e maggio si consumò l'epilogo di una stagione logorante che presentò il suo conto all'improvviso sulle gambe di molti giocatori, mentre questa versione ancora incerta trae origine nella non ancora adeguata preparazione sia tattica sia fisica della squadra e, ovviamente, dal mercato non ancora completato.

Il secondo tempo conforta

Inutile giudicare oggi la valenza della preparazione atletica del gruppo. Ma è un fatto che la Roma nel secondo tempo abbia acceso i motori e il senso della partita sia cambiato: nel primo c'erano due squadre timorose che ogni tanto provavano a sparare qualche colpo. Nella ripresa, invece, il canovaccio è decisamente cambiato: c'è una squadra che è andata all'attacco, la Roma, è un'altra che si è resa pericolosa in un paio di transizioni, una delle quali particolarmente incisiva, culminata con la prodezza di Svilar a deviare con la punta delle dita sulla traversa il bolide di Marin. Ma la Roma ha fatto la Roma, ha attaccato con tutti i suoi effettivi, ha spinto con gli esterni e con gli interni, con gli attaccanti e i centrocampisti, persino con i difensori (anche Mancini si è ritrovato ad andare al tiro da fuori area in un'azione in linea). Ha costruito le sue occasioni da goal (due clamorose, quella di Pellegrini e quella di Dovbyk sul ricamino di Dybala) e ha gestito il pallone come non era riuscita fare per tutto il corso del primo tempo.





Nelle due immagini qui a fianco il baricentro della Roma nel primo tempo (qui a fianco) e quello del secondo tempo (in basso). C'è una differenza sostanziale di quasi dieci metri. Nella prima frazione infatti la Roma ha giocato tenendo il proprio baricentro sui 47,8 metri, con una larghezza di squadra di 33,5 mt e una lunghezza di 29,4 mt. Nella ripresa invece il baricentro si è decisamente alzato, fissandosi sui 56,8 mt, con una larghezza di 32 mt e una lunghezza di 30,8 mt. Di conseguenza il baricentro dei padroni di casa si è abbassato da 54,2 a 48,9. Segno del diverso piglio dei giallorossi nella ripresa: anche le occasioni per la squadra di Nicola sono discese da transizioni dopo trasmissioni sbagliate della Roma

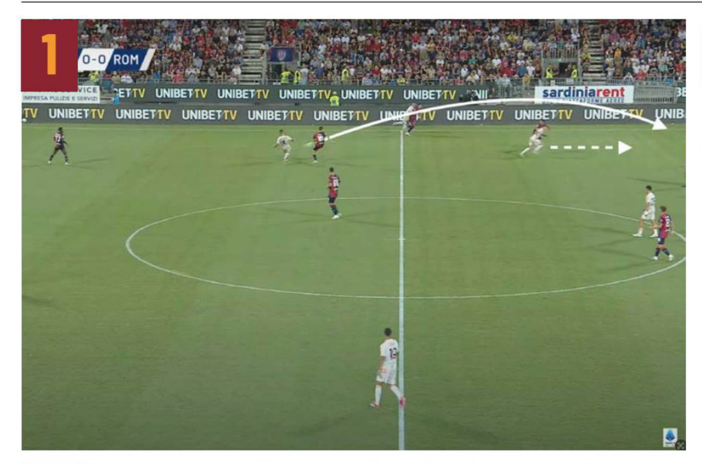
È VERO CHE NELLE TRANSIZIONI SI SONO CORSI DEI RISCHI, MA LA VOLONTÀ OFFENSIVA È STATA NETTA

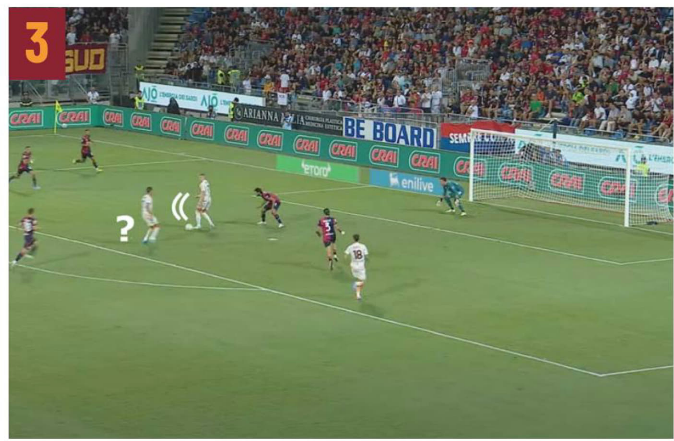
L'attacco funziona

Dal punto di vista tattico, dunque, la Roma ha fatto una buona partita palesando semmai qualche limite tecnico che da qui a qualche giorno potrebbe essere decisamente superato, sempre che le intenzioni del club sul mercato riusciranno ad essere assecondate. Soulé è stato uno dei più brillanti: il paradosso deriva dal fatto che quando è entrato Dybala, il suo amico del cuore e il suo punto di riferimento in questi primi giorni romani, il suo rendimento è calato drasticamente. Un po' per la stanchezza, ma probabilmente ha inciso anche il cambiamento di ruolo, da esterno di destra, la zona di campo nella quale sfrutta tutte le sue potenzialità, a esterno di sinistra, zona nella quale non riesce a esprimersi compiutamente anche perché gli avversari sanno quanto non sia efficace con il destro nelle conclusioni e dunque tendono a chiudergli strada sull'esterno proprio per mandarlo in confusione. Da quella parte purtroppo al momento né El Shaarawy, che praticamente durante le vacanze non ha potuto lavorare a causa di un infortunio rimediato in Nazionale ed è dunque ancora a corto di preparazione, né Zalewski, estemporaneo titolare in questa prima giornata di campionato, sembrano poter garantire ciò che serve a de Rossi. Non siamo, infine, preoccupati in relazione all'efficacia di Artem Dovbyk. Logico che una macchina di muscoli come la sua ci metta un po' di più ad entrare in forma, ma nelle difficoltà di questa fase d'ambientamento un occhio allenato come De Rossi già vede i prodromi dell'attaccante di razza che presto o tardi farà vedere tutto il suo valore.

Gli altri reparti

Scendendo, poi, di reparto attendiamo di capire il destino di Cristante ora che tornerà a disposizione anche Paredes: con un Le Fée non ancora integrato al meglio (e con Bove, Baldanzi e il giovanissimo Pisilli seduti in sala d'attesa) Brian potrebbe essere destinato con l'Empoli a restar fuori, un inedito per le cose romaniste degli ultimi anni. Si vedrà, ciò che è certo è che la condizione non ancora ottimale tiene ancora il reparto con il freno a mano tirato. Dietro, invece, la squadra - parere di chi scrive - risente invece ancora della mancanza di due titolari: il terzino destro e un difensore centrale. Restiamo convinti che Ndicka sia un ottimo terzo e che Celik non sia un terzino da squadra ambiziosa. Nessun dubbio, invece su Mancini e Angelino. Quanto a Svilar crediamo sia davvero un fuoriclasse. La Roma dopo Alisson ha trovato il campione che serviva. ■









In queste immagini l'occasione più nitida creata dalla Roma con un'azione corale 1 Cristante lancia nello spazio Zalewski, bravo a sorprendere nella corsa l'esterno di Nicola. La giocata di Brian è una di quelle codificate da De Rossi, con il lancio del regista di prima nello spazio alle spalle dei difensori 2 Zalewski arriva sul fondo, vede un potenziale due contro uno in area e serve di prima di sinistro Dovbyk, il quale si stacca della marcatura e va incontro al pallone proprio mentre arriva Pellegrini

3 Questo è il momento dell'indecisione: mentre arriva il pallone di Zalewski, Dovbyk gli va incontro dando l'impressione di doverlo controllare. Il suo è un movimento intelligente, fatto appositamente per ingannare il suo marcatore. Il problema è che è stato talmente veritiero da ingannare anche Pellegrini, che, nella corsa, ha un attimo di esitazione 4 Quando poi il capitano arriva sul pallone deve allungarsi in maniera innaturale e il tiro che ne consegue non è della giusta potenza









Queste le immagini dell'altra clamorosa occasione costruita dalla Roma, stavolta essenzialmente per merito di Paulo Dybala, entrato da pochi minuti 5 Soulé, spostato a sinistra, vede il suo connazionale libero dall'altro lato del campo e lo serve con un preciso cambio di gioco 6 La palla è nella giusta direzione, ma Paulo deve vincere il duello fisico con Augello per poterla conquistare. Ci riesce facendo passare il pallone e mettendosi di schiena rispetto all'avversario. Ora lo gestisce pienamente

7 Con il pallone tra i piedi, Paulo aggira l'avversario e torna sul sinistro, pronto a giocarlo ad un compagno vicino, a prepararsi al tiro in porta, a servirlo forte in area. Avrebbe a disposizione lo scarico su Celik, il passaggio orizzontale verso Pellegrini o il cross in area sul secondo palo 8 Questa è infine la sua scelta. La palla arriva verso il centravanti ucraino che di testa prova ad indirizzarla in porta, colpendo la traversa, a Scuffet battuto. La curiosità è che anche Paulo salta come se fosse lui a colpire

IL REPARTO OFFENSIVO

ASPETTANDO IL GOL

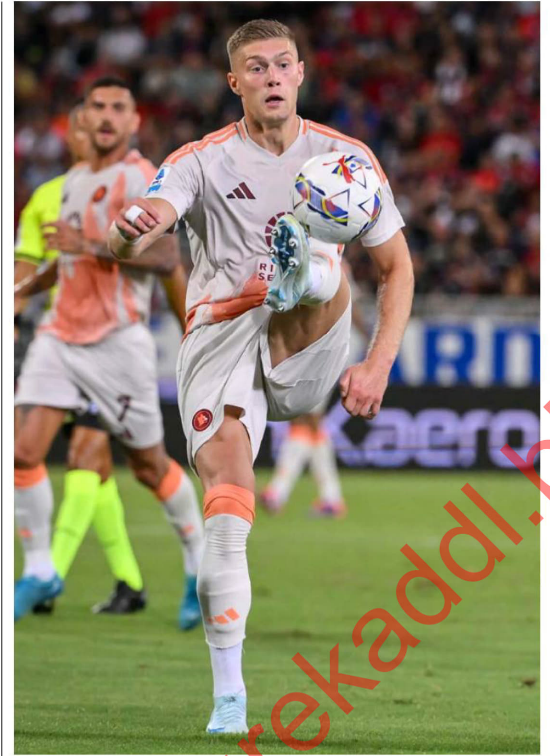
Work in progress Tra Kosice, Tolosa, Olympiacos, Everton e Cagliari sono arrivati solo 3 centri La squadra fatica a creare, ma Soulé e Dovbyk si stanno ambientando. E DDR si dice ottimista

Lorenzo Latini
lorenzo.latini@ilromanista.eu

Per la terza volta negli ultimi trent'anni, la Roma chiude la prima giornata senza trovare la via del gol. L'ultima volta era successo nel 2020, in quello sciagurato 0-0 al Bentegodi contro il Verona, poi tramutato in 3-0 a tavolino dal Giudice sportivo per il pasticcio Diawara. Gara senza gol anche quella casalinga contro il Cesena che il 28 agosto 2010 inaugurò una stagione travagliata, iniziata con Ranieri e terminata con Montella in panchina. Poi, per trovare un altro esordio in A senza reti da parte dei giallorossi, bisogna andare a ritroso fino al 1993, quando la squadra di Mazzone debuttò perdendo 2-0 a Marassi col Genoa.

Lo 0-0 maturato all'Unipol Domus di Cagliari, però, appare diverso dalle partite succitate: innanzitutto perché - al netto di ciò che deciderà di fare Dybala - l'attacco schierato ieri era nuovo per due terzi. Dovbyk e Soulé erano alla prima uscita ufficiale e, nonostante qualche buona iniziativa, i due colpi del calciomercato romanista hanno bisogno di tempo per assimilare gli automatismi di De Rossi e per poter quindi risultare decisivi. A completare il tridente titolare c'era Zalewski che, ad oggi, non sembra rientrare nei piani del Club. Una Roma ancora in fase embrionale, dunque, quella vista in Sardegna, con qualche elemento nuovo nel reparto offensivo e non solo (si veda Le Fée) e con almeno due titolari che arriveranno in sede di mercato (il terzino destro e l'ala sinistra). Se a questo si aggiunge una condizione atletica ancora non al top, qualche errore sottoporta (la chance di Pellegrini) e le poche chance create nel complesso, il pari senza reti si spiega da sè.

Certo è che i gol, finora, sono stati pochi: eccezion fatta per le goleade con Latina e Barnsley (formazioni di terza serie), tra Kosice, Tolosa, Olympiacos, Everton e Cagliari i giallorossi hanno messo a referto soltanto tre reti in 450', una delle quali su calcio di rigore. Un bottino ben misero, se si tiene conto che gli avversari non erano esattamente delle corazzate. E, mentre in passato la squadra creava molto ma faticava a trovare il gol, ora la difficoltà appare proprio a monte: la Roma fatica a costruirsi le chance per rendersi pericolosa, come testimonia anche il primo tiro effettuato soltanto a inizio secondo tempo a Cagliari. I margini di crescita, però, fanno ben sperare in tal senso: De Rossi si dice fiducioso del fatto che «Dovbyk farà tanti gol» e continua a lavorare su una squadra che si sta ancora plasmando. Una squadra che, ad oggi, ancora non sa se potrà contare su Dybala o meno. Sia che la "Joya" vada, sia che resti, l'importante sarà avere qualcuno in grado di accendere la luce lì davanti. ■





Artem Dovbyk e, a destra, Matias Soulé in campo a Cagliari: l'ucraino è ancora a caccia del primo gol in assoluto con la Roma, l'argentino ne ha messo a segno uno nel precampionato GETTY IMAGES

ACCADDE OGGI

20 agosto 1964: nasce il "Principe" Giannini Eleganza e romanismo al servizio della squadra

Un totale di 437 presenze e 75 gol nell'arco di quindici stagioni, la metà delle quali con la fascia di capitano al braccio. Giuseppe Giannini, più semplicemente Peppe, o per i tifosi romanisti "Il Principe" in virtù del suo portamento regale all'interno del campo, nasce il 20 agosto 1964 a Roma, e nelle file giallorosse approda nel 1980, dopo l'apprendistato all'Almas. Esordisce in Prima squadra nel 1981-82, ma diventa a tutti gli effetti un titolare a partire dalla stagione 1984-85, con Eriksson in panchina: sfiora soltanto lo Scudetto, sfumato a causa del ko con il Lecce nel 1986, ma nel suo palmarès figurano tre Coppe Italia.

Giuseppe Giannini, nato a Roma il 20 agosto 1964, ha disputato 437 partite in maglia giallorossa tra il 1982 e il 1996 GETTY IMAGES



Come tutte le storie d'amore, non mancano i momenti difficili: la sconfitta in finale di Coppa UEFA contro l'Inter, o quel palo che nega una rimonta storica contro il Torino nella finale di Coppa Italia 1993; il rigore sbagliato nel derby che fa infuriare Sensi, il quale decide di fatto di metterlo alla porta; la beffa con lo Slavia Praga dopo quel gol - l'ultimo della sua carriera in giallorosso - e la corsa sotto la Curva Sud, e alla fine le lacrime sotto il settore ospiti del Franchi il 5 maggio 1996, quando disputa la sua ultima partita con la Roma.

TITOLARE PRESSOCHÉ INAMOVIBILE DAL 1984 AL 1996, HA VINTO TRE COPPE ITALIA. LA UEFA INVECE È SFUMATA IN FINALE

Una settimana più tardi, in occasione di Roma-Inter, ultima di campionato all'Olimpico, il Principe è squalificato, ma la sua Curva Sud gli riserva un messaggio d'amore: «Solo chi la ama e soffre per la maglia ha il diritto di onorarla... per sempre, grazie Capitano!». Tanti auguri, Peppe! ■

LL

DAL CAMPO

C'È LE FÉE DA VALUTARE PAREDES SCALPITA

Trigoria Il francese ancora in dubbio Leandro pronto a tornare con l'Empoli

Iacopo Mirabella
iacopo.mirabella@ilromanista.eu

Dopo aver disputato la prima gara di questa Serie A contro il Cagliari - sfida che ha lasciato l'amaro in bocca a causa del pari -, la Roma è tornata immediatamente a lavorare sui campi di Trigoria per preparare al meglio la sfida contro l'Empoli. Nella giornata di ieri i giallorossi hanno effettuato una seduta di scarico, mentre oggi Daniele De Rossi ha concesso un giorno di riposo alla squadra, mentre Florent Ghisolfi e Lina Souloukou sono al lavoro sul mercato per completare la rosa.

Nella gara contro i sardi Enzo Le Fée ha abbandonato il terreno di gioco dopo appena quindici minuti dall'inizio del secondo tempo, lamentando un fastidio al flessore della coscia sinistra. Le condizioni del francese verranno valutate in questi giorni per vedere se le condizioni fisiche gli permetteranno di scendere in campo contro l'Empoli.

In mezzo

Nella prima gara stagionale tra le mura dell'Olimpico Leandro Paredes tornerà in cabina di regia, dopo aver saltato la gara contro i sardi per squalifica. L'argentino però non è rimasto a guardare e domenica ha giocato con la Primavera (60' sul terreno di gioco) e ora è pronto a tornare al fianco dei suoi compagni per la gara contro i toscani. Con Le Fée ancora in dubbio, l'argentino potrebbe formare il terzetto di centrocampo insieme a Cristante nel ruolo di mezz'ala di destra, mentre a sinistra è pronto Pellegrini.

DDR ha scelto di schierare Nicola Zalewski - che rimane uno dei nomi in uscita sulla lista del ds francese - dal primo minuto contro il Cagliari come ala sinistra, mentre El Shaarawy è entrato in campo solo al 90esimo. Il Faraone ancora deve raggiungere la sua migliore condizione a causa di un problema fisico riportato con la Nazionale durante gli Europei, problema che gli ha impedito di svolgere al meglio il lavoro durante la preparazione. Domenica è ancora ballottaggio tra i due per un posto sulla corsia di destra a formare il tridente insieme a Soulé e Dovbyk.

> IERI SEDUTA DI SCARICO, OGGI DE ROSSI HA CONCESSO UN GIORNO DI RIPOSO ALLA SQUADRA

Verso le nazionali

Leandro Paredes e Matias Soulé sono stati convocati da Scaloni con l'Argentina per le partite contro Cile e Colombia, gare valide per le qualificazioni ai prossimi Mondiali, out dalla lista invece Paulo Dybala. L'ala classe 2003, dopo la buona prestazione contro il Cagliari, è pronto a conquistare un'altra maglia da titolare anche contro l'Empoli nella prima all'Olimpico.



Qui sopra: Leandro Paredes durante la seduta di allenamento di ieri a Trigoria GETTY IMAGES

PRIMAVERA

È BUONA LA PRIMA ORA TESTA A CREMONA

Under 20 Giorno libero per la baby Roma Sabato alle 16.30 la sfida ai grigiorossi

Davide Fidanza
davide.fidanza@ilromanista.eu

Buona la prima per la Roma Primavera, uscita vittoriosa dall'esordio stagionale di due giorni fa al Tre Fontane contro il Cagliari. I ragazzi allenati da Falsini hanno vinto sui sardi con un rotondo 4-1 grazie alla tripletta del gioiellino del settore giovanile giallorosso Coletta e alla rete di Ienco.

Un risultato che da fiducia e morale in vista di impegni che, almeno sulla carta, potranno essere più impegnativi durante il percorso della stagione. Intanto i baby giallorossi nella giornata di ieri si sono allenati con lavoro di scarico chiaramente per tutti coloro i quali erano in campo il giorno prima. Per oggi invece Falsini ha concesso il giorno libero con i lavori che riprenderanno poi da domani. Mercoledì, giovedì e venerdì infatti allenamento e rifinitura in vista della trasferta di sabato prossimo a Cremona contro la Cremonese, per dare continuità all'ottimo debutto stagionale.

La partita è in programma per le 16.30 e sarà trasmessa da Sportitalia con la possibilità di vedere il match in streaming anche sul sito o sull'app della stessa emittente televisiva.

De Rossi studia

Dalla Primavera della scorsa stagione Daniele De Rossi ha deciso di puntare sul giovane Pisilli, al momento sesto centrocampista della prima squadra, Joao Costa e Renato Marin, attualmente terzo portiere romanista. In panchina contro il Cagliari a disposizione di DDR però, chiaramente per ragioni di mercato, c'era anche il giovane Nardin. Il tecnico infatti al momento ha solo tre difensori centrali - Mancini, Ndicka e Smalling - e finché dal mercato non arriveranno rinforzi, il giovane classe 2007 continuerà ad essere a disposizione del tecnico, tant'è che anche ieri ha svolto l'allenamento con i grandi. Aggregato alla prima squadra era presente anche il giovane Di Nunzio. La scelta di far giocare Paredes con l'Under 20 infatti ha tolto la possibilità a Romano - subentrato all'argentino - di partire dall'inizio e conseguentemente ha impedito a Di Nunzio stesso di giocare qualche minuto. Per questo motivo probabilmente la Roma ha deciso di ripagare il calciatore facendolo allenare sotto la guida di De Rossi e insieme ai vari Dybala, Dovbyk, Pellegrini, El Shaarawy e tutti gli altri. ■

BATTUTO IL CAGLIARI ALLA PRIMA USCITA STAGIONALE. NARDIN AGGREGATO AI GRANDI DI DDR



L'esultanza della Roma Primavera nella vittoria all'esordio stagionale contro il Cagliari AS ROMA



I giocatori dell'Atalanta al termina della gara contro il Lecce, vinta 4-0 GETTY IMAGES

SERIE A

POKER DELLA DEA TRIS BIANCONERO

1ª giornata Due gol a testa per Brescianini e Retegui

Eva Tambara

Si è chiusa ieri la prima giornata di Serie A della nuova stagione, con il posticipo di Lecce-Atalanta e Juventus-Como. I giallorossi di Gotti hanno perso contro la Dea per 4-0. Non è bastata la buona prestazione del Lecce nella prima mezz'ora della gara, scavalcata dalla doppietta dei due esordienti in campionato con la maglia neroazzurra Brescianini e Retegui. Due gol a testa per i due nuovi acquisti, protagonisti della sfida. L'ex-Frosinone ha firmato la prima rete, dopo una respinta di Falcone sul tiro precedente. La seconda è dell'attaccante della Nazionale, che di testa ha trovato lo specchio della porta grazie ad un cross perfetto di Ruggeri. Ancora l'ex-Genoa per il terzo gol, stavolta dal dischetto per un fallo di Coulibaly all'interno dell'area di rigore. E infine di nuovo Brescianini a chiudere definitivamente il match con un rasoterra che ha fulminato il portiere. L'Atalanta supera le basse aspettative di molti - legate al mercato (Lookman non convocato per questioni di possibile cessione) e ai numerosi infortunati - e si dimostra preparata alla nuova stagione.

Più tardi si sono affrontate Juventus e Como. I bianconeri hanno battuto senza troppa difficoltà la squadra neopromossa per 3-0.

CONVOCATO IN PRIMA SQUADRA, IL CLASSE 2004 MBANGULA È PARTITO TITOLARE SEGNANDO IL PRIMO GOL DELLA JUVE

A segno per il primo gol Mbangula. Ha sorpreso la sua titolarità nella gara: il giocatore classe 2004 milita nella Next Gen ma ha disputato un buon ritiro con la prima squadra e Thiago Motta ha deciso di premiarlo convocandolo e schierandolo dal 1'. Allo scadere del primo tempo ha segnato Weah su un cross al centro dell'area di Yildiz. L'attaccante statunitense ha colpito la traversa toccando poi la linea di porta, ma - dopo l'intervento della goal-line technology - il direttore di gara ha assegnato il gol. Annullata invece la rete di Vlahovic del possibile 3-0, per un fuorigioco a inizio azione di Cambiaso. Proprio lui ha segnato la rete del tris bianconero durante i minuti di recupero. Occasione negli ultimi istanti anche per il nuovo acquisto Douglas Luiz - subentrato a Locatelli - nel suo debutto con la maglia bianconera. ■

LA RIVELAZIONE

De Siervo: «Serie A dopo il mercato? È un'idea»

Lorenzo Paielli

Intervistato a Radio Serie A, l'ad della Lega Luigi De Siervo ha svelato un retroscena sulla possibilità di vedere la stagione partire al termine della sessione di calciomercato: «Non è utopia iniziare dopo il calciomercato Ci abbiamo provato, anche confrontandoci con le Leghe Europee, ma la Liga spagnola è stata categorica in tal senso, non siamo riusciti a trovare l'accordo. Nostro malgrado, quindi, abbiamo dovuto accettare di arrivare fino al 30 agosto per la chiusura del mercato». Ha affermato De Siervo, svelando poi un'interessante curiosità che


Luigi De Siervo, ad della Lega Serie A GETTY

vede protagonista anche la Saudi Pro League: «Anche insieme alla Lega Saudita abbiamo aperto un dialogo che va nella direzione di posticipare l'inizio dei campionati dopo il calciomercato».

L'amministratore delegato della Serie A ha poi spostato l'attenzione sulla questione delle tante partite che caratterizzeranno anche questa stagione sportiva, individuando i colpevoli: «I campionati nazionali non hanno aumentato il numero di incontri ufficiali, la Fifa e l'Uefa devono assumersi le responsabilità in tal senso».

De Siervo ha poi concluso il discorso, annunciando: «È una situazione complessa e tesa. Ci sono in atto atteggiamenti formali e giurisdizionali per capire se la mancata condivisione del calendario può essere regolare. Così è tutto troppo compresso». ■

In breve

LA NAZIONALE SVIZZERA

Sommer si ritira: «Giunto il momento di lasciare»

■ Il portiere dell'Inter, Yann Sommer, ha annunciato il suo ritiro dalla nazionale svizzera: «Dopo un'attenta riflessione, ho deciso di concludere la mia carriera di portiere della Nazionale Svizzera. È stato un grande onore e un privilegio rappresentare il mio Paese ai massimi livelli per 12 anni, è giunto il momento di salutarci. La mia attenzione ora è tutta sul mio club, l'Inter, con il quale voglio ancora ottenere molto. Grazie Svizzera», un estratto del lungo messaggio apparso sui social.

FRANCIA

Under 21, Henry lascia per motivi personali

■ Novità inaspettate in casa Francia Under 21: Thierry Henry lascia l'incarico per motivi personali. Dopo l'argento ottenuto alle Olimpiadi di Parigi, la leggenda dell'Arsenal ha comunicato la sua decisione: «Voglio ringraziare la FFF e il presidente Diallo che mi hanno offerto questa opportunità. Ottenere la medaglia d'argento alle Olimpiadi per il mio paese rimarrà uno dei più grandi orgogli della mia vita. Sono grato alla federazione, ai giocatori, allo staff e ai tifosi che mi hanno permesso di vivere un'esperienza magica».

FIFA

Mondiale 2026, lo sponsor sarà Bank of America

■ Il presidente della Fifa Gianni Infantino ha annunciato il nuovo sponsor del Mondiale del 2026: «Bank of America sarà sponsor globale della Coppa del Mondo Fifa 2026 che si giocherà negli Stati Uniti, in Canada e in Messico. Voglio ringraziare il Presidente e CEO, Brian Moynihan, per aver accettato di lavorare con noi. Non vedo l'ora di collaborare con lui e il suo staff nei prossimi anni. Il loro impegno per la comunità si allinea perfettamente con i nostri obiettivi nel torneo. Questo è molto di più di un accordo commerciale».

CAMPIONATI ESTERI

Sørloth salva l'Atletico Solo 1-1 per il Leicester

■ Posticipi della prima giornata anche nei campionati esteri. In Premier League si è svolta la gara tra Leicester e Tottenham, conclusa con un pareggio per 1-1. A segno Porro per i The Spurs al 29', poi il pareggio degli avversari grazie a Vardy. Nella Liga invece, si sono affrontate Real Valladolid e Espanyol, nella gara terminata 1-0 per i padroni di casa, con il vantaggio firmato da Moro; e poi Villarreal e Atletico Madrid. 2-2 tra le due squadre. A Danjuma risponde subito Llorente, poi un autogol di Koke riporta in vantaggio il club di Marcelino. Infine Sørloth riporta in parità la sfida allo scadere dei primi 45'.

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	RF	RS
Atalanta	3	1	1	0	0	4	0
Verona	3	1	1	0	0	3	0
Juventus	3	1	1	0	0	3	0
Lazio	3	1	1	0	0	3	1
Genoa	1	1	0	1	0	2	2
Inter	1	1	0	1	0	2	2
Milan	1	1	0	1	0	2	2
Torino	1	1	0	1	0	2	2
Bologna	1	1	0	1	0	1	1
Fiorentina	1	1	0	1	0	1	1
Parma	1	1	0	1	0	1	1
Udinese	1	1	0	1	0	1	1
Cagliari	1	1	0	1	0	0	0
Empoli	1	1	0	1	0	0	0
Monza	1	1	0	1	0	0	0
Roma	**1**	**1**	**0**	**1**	**0**	**0**	**0**
Venezia	0	1	0	0	1	1	3
Como	0	0	0	0	0	0	0
Napoli	0	1	0	0	1	0	3
Lecce	0	1	0	0	0	0	4

1ª giornata di andata

Genoa-Inter	2-2
Parma-Fiorentina	1-1
Milan-Torino	2-2
Empoli-Monza	0-0
Verona-Napoli	3-0
Bologna-Udinese	1-1
Cagliari-Roma	**0-0**
Lazio-Venezia	3-1
Lecce-Atalanta	0-4
Juventus-Como	3-0

Prossimo turno 25/08/2024

Parma-Milan	24/08 ore 18.30
Udinese-Lazio	24/08 ore 18.30
Inter-Lecce	24/08 ore 20.45
Monza-Genoa	24/08 ore 20.45
Fiorentina-Venezia	25/08 ore 18.30
Torino-Atalanta	25/08 ore 18.30
Napoli-Bologna	25/08 ore 20.45
Roma-Empoli	**25/08 ore 20.45**
Cagliari-Como	26/08 ore 18.30
Verona-Juventus	26/08 ore 20.45

I marcatori

2 reti: Thuram (Inter), Mosquera (Verona), Brescianini e Retegui (Atalanta)
1 reti: Vogliacco e Messias (Genoa), Zapata (Torino), Man (Parma), Okafor e Morata (Milan), Biraghi (Fiorentina), Gianetti (Udinese), Orsolini (Bologna), Livramento (Verona), Zaccagni e Castellanos (Lazio), Andersen (Venezia), Mbangula, Weah e Cambiaso (Juventus)

Le prossime gare della Roma

Roma-Empoli	Serie A	25/08
Juventus-Roma	Serie A	01/09
Genoa-Roma	Serie A	15/09
Roma-Udinese	Serie A	22/09
Roma-Venezia	Serie A	29/09
Monza-Roma	Serie A	06/10
Roma-Inter	Serie A	20/10
Fiorentina-Roma	Serie A	27/10
Roma-Torino	Serie A	30/10

Serie A, il 26 agosto la prima assemblea

■ È stata fissata per lunedì 26 agosto la prima assemblea di Lega dall'inizio della stagione 2024/2025. Nella riunione, che si svolgerà esclusivamente in videoconferenza, verranno trattati argomenti come i diritti av della nuova annata e di quelle successive con la proposta di un pacchetto non esclusivo. Si parlerà poi di Scouting del Data Base del territorio globale, di linee guida e dei virtual advertising per le stagioni fino al 2029 e di diritti av internazionali per la stagione corrente e le seguenti.

CALCIOMERCATO

Napoli, Manna: «Osimhen blocca il mercato». Wesley vicino alla Dea

Eva Tambara

Continua il lavoro delle squadre di Serie A, in vista dei pochi giorni che restano prima della chiusura del mercato. Il Napoli spera di far arrivare al più presto Lukaku, e per questo ha proposto al Chelsea 30 milioni, con la formula del prestito con obbligo di riscatto (5+25). Il club inglese però, non sembra accettare al momento queste condizioni, e anche sul fronte Osimhen non c'è nessuna novità. «Sono d'accordo con Conte, la situazione Osimhen blocca il mercato. Victor ha parametri importanti, non è solo un giocatore da sistemare altrove. Bisogna trovare una soluzione», parola del ds Manna. Ma il club può provare a consolarsi almeno con Neres: si attendono firme e ufficialità, dopo che nella mattinata di ieri il giocatore arrivato dal Benfica ha svolto le visite mediche a Villa Stuart a Roma.

VISITE MEDICHE OK PER NERES, SI ATTENDE LA FIRMA. FATTA PER NICOLUSSI CAVIGLIA AL VENEZIA



Victor Osimhen in campo col Napoli nella scorsa stagione 2023/2024 GETTY

Intanto la Juventus ha ceduto Rugani in prestito secco all'Ajax. Il difensore è atterrato ieri ad Amsterdam ed è pronto ad unirsi alla squadra di Farioli, mentre è fatta anche per Nicolussi Caviglia, che raggiungerà Di Francesco al Venezia. In entrata si attende invece Nico Gonzalez, che ha ribadito alla Fiorentina la volontà di essere ceduto al club bianconero.
Gioco di cessione e arrivi anche per l'Atalanta, perché è tutto fatto per El Bilal, che lascerà la corte di Gasperini per approdare allo Stoccarda. Ma è agli ultimi dettagli anche la trattativa che porterà Wesley a vestire la maglia neroazzurra: dopo l'ufficilità di Samardzic si aspetta quella del laterale del Flamengo: accordo raggiunto con il club brasiliano per 16 milioni più 4 di bonus.
In casa Inter si avvicina Palacios, il difensore centrale richiesto da Inzaghi, per alternarsi con Bastoni. L'argentino classe 2000 in forza all'Independiente Rivadavia, può raggiungere presto il club. ■



ROMA

ALLENATORE: DE ROSSI

ARRIVI
Sangaré (Levante, d), Le Fée (Rennes, c), Ryan (svincolato, p), Dahl (Djurgardens, d), Soulé (Juventus, a), Dovbyk (Girona, a)

CESSIONI
Rui Patricio (svincolato, p), Spinazzola (svincolato, d), Belotti (Como, a), Aouar (Al Ittihad, c), Cherubini (Carrarese, a.), Pagano (Catanzaro, c), Darboe (Frosinone, c), Solbakken (Empoli, a), Kumbulla (Espanyol, d)

TRATTATIVE
Chiesa (Juventus, a), Abdulhamid (Al-Hilal, d), Assignon (Rennes, d)

Svilar
Mancini, Ndicka
Celik, Angeliño
Paredes
Le Fée, Pellegrini
Soulé, El Shaarawy
Dovbyk



ATALANTA

ALLENATORE: GASPERINI (3-4-1-2)

ARRIVI
Godfrey (Everton, d), Zaniolo (Galatasaray, a), Sulemana (Cagliari, c), Retegui (Genoa, a), Brescianini (Frosinone, c), Samardzic (Udinese)
CESSIONI
Okoli (Leicester, d), Cambiaghi (Bologna, a), Zortea, Adopo e Piccoli (Cagliari, d, c e a), Gollini (Genoa, p), Hateboer (Rennes, d), Miranchuk (Atlanta, c)
TRATTATIVE
Danso (Lens, d), Wesley (Flamengo, d), Becao (Fenerbahce, d)


IN ROSSO I NUOVI ARRIVI



BOLOGNA

ALLENATORE: ITALIANO (4-2-3-1)

ARRIVI
Holm (Spezia, d), Miranda (Betis Siviglia, d), Cambiaghi (Atalanta, a), Dallinga (Tolosa, a), Lykogiannis (Cagliari, d), Erlic (Sassuolo, d)
CESSIONI
Zirkzee (Manchester United, a), Calafiori (Arsenal, d), van Hooijdonk (Cesena, a), Raimondo (Venezia, a)
TRATTATIVE
Bijol (Udinese, d), Logan Costa (Tolosa, d), Alexsandro (Lille, d)

CAGLIARI

ALLENATORE: NICOLA (3-5-2)

Scuffet
Wieteska, Mina, Luperto
Zortea, Makoumbou, Prati, Deiola, Augello
Piccoli, Lapadula

ARRIVI
Luperto (Empoli, d), Felici (Feralpisalò, c), Zortea, Adopo e Piccoli (Atalanta d, c e a), Sherri (Egnatia, p), Palomino (svincolato, d)
CESSIONI
Nandez (svincolato, c), Dossena (Como, d), Lykogiannis (Bologna, d), Sulemana (Atalanta, c), Veroli (Sampdoria, d), Radunovic (Bari, p), Kourfalidis (Cosenza, c)
TRATTATIVE
Silvestri (Udinese, p), Gaetano (Napoli, a)

COMO

ALLENATORE: FABREGAS (4-4-2)

Reina
Iovine, Dossena, Varane, Alberto Moreno
Strefezza, Mazzitelli, Braunoeder, Da Cunha
Belotti, Cutrone

ARRIVI
Kovacik (Podbrezova, d), Dossena (Cagliari, d), Belotti (Roma, a), Reina, Varane e Moreno (svinc., p, d e d), Ali Jasmin (Al-Kahrabaa, a), Mazzitelli (Frosinone, c), Audero (Sampdoria, p), Pisano (Bayern, a), Engelhardt (Dusseldorf, c), Fadera (Genk, a)
CESSIONI
Solini (Mantova, d), Curto (Cesena, d), Semper (Pisa, p), Odenthal (Sassuolo, d), Ghidotti, Ioannou e Bellemo (Sampdoria, p, d e c)

EMPOLI

ALLENATORE: D'AVERSA (3-5-2)



ARRIVI
Vasquez e Colombo (Milan, p e a), S. Esposito (Inter, a), Viti (Nizza, d), Brancolini e Maleh (Lecce, p e c), Solbakken (Roma, a), Zurkowski (Spezia, c)
CESSIONI
Berisha, Niang e Destro (svinc., p, a e a), Luperto (Cagliari, d), Angori (Pisa, d), Degli Innocenti (Spezia c)
TRATTATIVE
Basic (Lazio, c), Diawara (Anderlecht, c)



FIORENTINA

ALLENATORE: PALLADINO (3-4-2-1)

ARRIVI
Kean (Juventus, a), Valentini (Boca Juniors, d), Pongracic (Lecce, d), Colpani (Monza, c), Richardson (Reims, c), De Gea (svincolato, p), Gudmundsson (Genoa, a)
CESSIONI
Bonaventura, Duncan e Castrovilli (svinc., c), Milenkovic (Nottingham Forest, d), Nzola (Lens, a), Lucchesi (Verona, d), Distefano (Frosinone, a), Pierozzi (Palermo, d)
TRATTATIVE
Lindelof (Manchester United, d)



GENOA

ALLENATORE: GILARDINO (3-5-2)

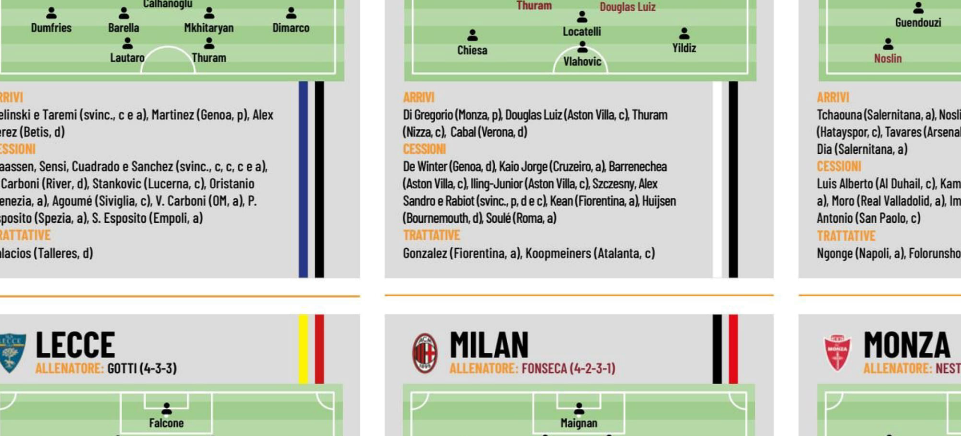
ARRIVI
Zanoli (Napoli, d), Gollini (Atalanta, p), Pinamonti (Sassuolo, a), Norton-Cuffy (Arsenal, d)
CESSIONI
Josep Martinez (Inter, p), Coda (Sampdoria, a), Czyborra (WSG Tirol, d), Yeboah (Minnesota, a), Aramu (Mantova, c), Retegui (Atalanta, a), Gudmundsson (Genoa, a), Portanova (Reggiana, c), Coda (Sampdoria, a)
TRATTATIVE
Miretti (Juventus, c), Pobega (Milan, c)



CALCIOMERCATO LA FIERA DEI SOGNI

INTER
ALLENATORE: INZAGHI (3-5-2)





ARRIVI
Zielinski e Taremi (svinc., c e a), Martinez (Genoa, p), Alex Perez (Betis, d)
CESSIONI
Klaassen, Sensi, Cuadrado e Sanchez (svinc., c, c, c e a), F. Carboni (River, d), Stankovic (Lucerna, c), Oristanio (Venezia, a), Agoumé (Siviglia, c), V. Carboni (OM, a), P. Esposito (Spezia, a), S. Esposito (Empoli, a)
TRATTATIVE
Palacios (Talleres, d)

JUVENTUS
ALLENATORE: MOTTA (4-2-3-1)



ARRIVI
Di Gregorio (Monza, p), Douglas Luiz (Aston Villa, c), Thuram (Nizza, c), Cabal (Verona, d)
CESSIONI
De Winter (Genoa, d), Kaio Jorge (Cruzeiro, a), Barrenechea (Aston Villa, c), Iling-Junior (Aston Villa, c), Szczesny, Alex Sandro e Rabiot (svinc., p, d e c), Kean (Fiorentina, a), Huijsen (Bournemouth, d), Soulé (Roma, a)
TRATTATIVE
Gonzalez (Fiorentina, a), Koopmeiners (Atalanta, c)

LAZIO
ALLENATORE: BARONI (4-3-3)



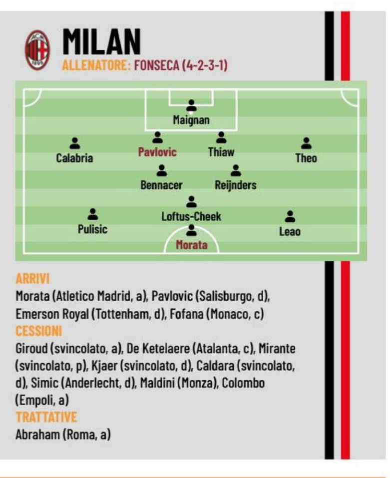
ARRIVI
Tchaouna (Salernitana, a), Noslin (Verona, a), Dele-Bashiru (Hatayspor, c), Tavares (Arsenal, d), Castrovilli (svincolato, c), Dia (Salernitana, a)
CESSIONI
Luis Alberto (Al Duhail, c), Kamada e Anderson (svinc., c e a), Moro (Real Valladolid, a), Immobile (Besiktas, a), Marcos Antonio (San Paolo, c)
TRATTATIVE
Ngonge (Napoli, a), Folorunsho (Napoli, c)

LECCE
ALLENATORE: GOTTI (4-3-3)

Falcone
Gendrey
Gaspar
Baschirotto
Gallo
Ramadani
Kaba
Oudin
Pierotti
Krstovic
Banda

ARRIVI
Pierret (Quevilly-Rouen, c), Tete Morente (Elche, a), Gaspar (Estrella, d), Fruchtl (Austria Vienna, p), Delle Monache (Sampdoria, c), Marchwinski (Lech Poznan, c), L. Coulibaly (Salernitana, c)
CESSIONI
Dermaku (svincolato, d), Bleve (Carrarese, p), Pongracic (Fiorentina, d), Venuti (Sampdoria, d), Blin (Palermo, c)
TRATTATIVE
Praet (svincolato, c)

MILAN
ALLENATORE: FONSECA (4-2-3-1)



ARRIVI
Morata (Atletico Madrid, a), Pavlovic (Salisburgo, d), Emerson Royal (Tottenham, d), Fofana (Monaco, c)
CESSIONI
Giroud (svincolato, a), De Ketelaere (Atalanta, c), Mirante (svincolato, p), Kjaer (svincolato, d), Caldara (svincolato, d), Simic (Anderlecht, d), Maldini (Monza), Colombo (Empoli, a)
TRATTATIVE
Abraham (Roma, a)

MONZA
ALLENATORE: NESTA (3-4-3)



ARRIVI
Forson (svincolato, a), Kyriakopoulos (Sassuolo, d), Maldini (Milan, c), Sensi (svincolato, c)
CESSIONI
Di Gregorio (Juventus, p), Gomez (svincolato, a), Donati (svincolato, d), Mancuso (Mantova, a), Colpani (Fiorentina, c)
TRATTATIVE
Rui Patricio (svinc., p), Sensi (svincolato, c), Navas (svincolato, p)

NAPOLI
ALLENATORE: CONTE (3-4-3)



ARRIVI
Spinazzola (svincolato, d), Rafa Marin (Real Madrid, d), Buongiorno (Torino, d)
CESSIONI
Demme (svincolato, c), Zielinski (svincolato, c), Zanoli (Genoa, d), Lindstrom (Everton, a), Ostigard (Rennes, d)
TRATTATIVE
Lukaku (Chelsea, a), Neres (Benfica, a), Gilmour (Brighton, c)

PARMA
ALLENATORE: PECCHIA (4-2-3-1)



ARRIVI
Valeri (svincolato, d), Suzuki (Sint-Truiden, p), Almqvist (Rostov, c)
CESSIONI
Zagaritis (svincolato, d), Juric (Real Valladolid, c), Ansaldi (svincolato, d)
TRATTATIVE
Tanganga (Tottenham, d), Tutino (Cosenza, a), Laurienté (Sassuolo, a), Cancellieri (Lazio, a)

TORINO
ALLENATORE: VANOLI (3-4-3)



ARRIVI
Zapata (Atalanta, a), Masina (Udinese, d), Paleari (Benevento, p), Adams (svincolato, A)
CESSIONI
Rodriguez (svincolato, d), Djidji (svincolato, d), Gemello (svincolato, p), Buongiorno (Torino, d)



TRATTATIVE
Leoni (Sampdoria, d), Welington (San Paolo, d), Coppola (Verona, d), Viti (Nizza, d), Franculino (Midtjylland, a), Daniliuc (Salernitana, d), Bakker (Atalanta, d)

UDINESE
ALLENATORE: RUNJAIC (3-5-2)



ARRIVI
Pizarro (Colo Colo, a), Lucca (Pisa, a), Karlstrom (Lech Poznan, c), Sanchez (svincolato, a)
CESSIONI
Walace (Cruzeiro, c), Pereyra (svincolato, c)
TRATTATIVE
Iker Bravo (Leverkusen, a), Facundo Gonzalez (Juventus, d), Ghilardi (Verona, d), Nastasic (svincolato, d), Ekkelenkamp (Royal Antwerp, c), Sava (Cluj, p)

VENEZIA
ALLENATORE: DI FRANCESCO (3-4-2-1)



ARRIVI
Altare (Cagliari, d), Doumbia (AlbinoLeffe, c), Ascione (Victoria Manna, a), Oristanio (Inter, a), Duncan (svincolato, c), Sagrado (Leuven, d)
CESSIONI
Cuisance (Herta Berlino, c), Ullmann (svincolato, d), Cheryshev (svincolato, a)
TRATTATIVE
Cancellieri (Lazio, a), Nicolussi Caviglia (Juventus, c), Raimondo (Bologna, a)

VERONA
ALLENATORE: ZANETTI (4-2-3-1)



ARRIVI
Mosquera (CD America, a), Harroui (Frosinone, c), Frese (Nordsjaelland, d), Dailon Rocha (MVV Maastricht, a), Charlys (Victoria FC, c)
CESSIONI
Perilli (svincolato, p), Noslin (Lazio, a)
TRATTATIVE
Rebic (Besiktas, a), Akpa-Akpro (Lazio, c), Kastanos (Salernitana, c), Yeboah (Genoa, a), Stankovic (Inter, p)

I VOSTRI MESSAGGI

«SERVONO RINFORZI AL PIÙ PRESTO» «DYBALA CI RENDE PIÙ PERICOLOSI»



«Uno dei punti fermi in rosa»

Titolo azzeccato, Dybala è uno dei punti fermi della squadra, la sua partenza creera un danno enorme ad una squadra dal tasso tecnico davvero modesto e dal gioco lentissimo e prevedibile, tra l'altro i "rinforzi" in arrivò (come Boga) non sono assolutamente alla sua altezza.

YANN CRISTOPHE LETTERA

«Soffriamo il pressing»

Allora partiamo dal presupposto che non ci sono più le classiche squadre materasso. Oggi le squadre, parlo di quelle di media classifica, danno l'anima in campo. Infatti il Cagliari questo ha fatto, non voglio fare l'allenatore ma noi soffriamo troppo le squadre che ci pressano! Addirittura,- questo lo avevo notato anche con Lukaku, lo pressavano sempre in due, la stessa cosa l'ho vista ieri. Argomento Dybala, appena entrato lui si è vista la differenza, basta vedere il cross fatto per Dovbyk che purtroppo ha preso la traversa. Poi a parte quell'azione Dovbyk l'ho trovato un po' timido, speriamo nel proseguo della stagione.

LUIGI CONVERSO

«Prendiamoci questo punto»

L'occasione migliore è stata di Pellegrini che ha fallito un rigore in movimento su assist di Zalewski. La traversa di Dovbyk è certamente un'altra occasione ma non clamorosa come l'altra. Dybala comunque fa la differenza. Prendiamo il punto visto la partenza delle milanesi e del Napoli non vedo nulla dì scandaloso.

PAOLO PASTORE

«Spero nel mercato»

A centrocampo siamo piatti e lenti, sulle fasce purtroppo c'è ancora poca spinta. Non possiamo impostare il gioco completamente sulle spalle di Soulé. Fino a quando è entrato Dybala si percepiva questa sensazione. Speriamo che il mercato possa regalarci qualcos'altro.

SAMUEL ROSSI

«Urge cambiare qualcosa»

Abbiamo perso due punti contro una squadra che alla lunga lotterà per non retrocedere. Come negli anni precedenti continuiamo questo trend. È così che si rischia di arrivare sesti. Urge cambiare qualcosa.

MARCO FRATINI

IL POST

Onnipresente in campo

«Nessun calciatore ha intercettato il pallone (5) o vinto più possessi (13) di Pierre-Emile Hojbjerg nella prima giornata del campionato francese. Il giocatore del Marsiglia ha registrato i dati contro il Brest»

«Troppe riserve in campo»

Lo scorso hanno Celik era la riserva di Kristensen e di Karsdorp fino alla partita con il Leverkusen... Angeliño era la riserva di Spinazzola... Zalewski era la riserva della riserva di Spinazzola e all'occorrenza la riserva di El Shaarawy. Praticamente ieri abbiamo giocato con 3/4 giocatori che facevano le riserve lo scorso campionato... spero vivamente che la società intervenga al più presto per sistemare questa situazione.

PAOLO ANTENUCCI

«Mi è piaciuto Le Fée»

A me Le Fée ha convinto. Gli errori che ha commesso ci possono stare, dovuti anche magari all'emozione dell'esordio. Mi sono piaciuti i suoi movimenti in campo e il dinamismo. Per me resta tra i segnali più positivi della partita con il Cagliari

MARCO

«Va servito meglio»

Dovbyk è stato servito poco, soprattutto nel primo tempo è sembrato davvero fuori dal gioco e spaesato. Nel secondo tempo ha fatto decisamente meglio, non lo condannerei per una traversa presa dopo un colpo di testa. Dybala è entrato in campo e da quel momento in poi ho avuto la sensazione che la Roma potesse rendersi pericolosa.

VALERIO FIORE

«Il tempo stringe»

Ho avuto davvero delle brutte sensazioni. La squadra scesa in campo ieri non ha dimostrato in nessun modo di poter fare un salto di qualità, ma spero ovviamente di sbagliarmi. Serve ancora tanto dal calciomercato e il tempo inizia a stringere.

FEDERICO

«Mile è una certezza»

Una delle poche certezze in rosa rimane il nostro portiere. Anche contro il Cagliari ha salvato il risultato, così come la traversa ha salvato i rossoblù sul colpo di testa di Dovbyk. Erano anni che non mi sentivo così al sicuro in porta.

FRANCESCO ROMA

«Con l'Empoli serve vincere»

Con l'Empoli non sono ammessi ulteriori passi falsi, dobbiamo evitare di partire in campionato come lo scorso anno.

GIANLUCA MIRTI

IL POST

La fine di un'era

«Yann Sommer si ritira dalla nazionale svizzera. In dodici anni con la propria nazionale, il portiere dell'Inter ha registrato ben 94 partite, 8512 minuti, 92 gol subiti e ottenuto 33 reti inviolate»





La Roma pubblica una foto di El Shaarawy su Instagram

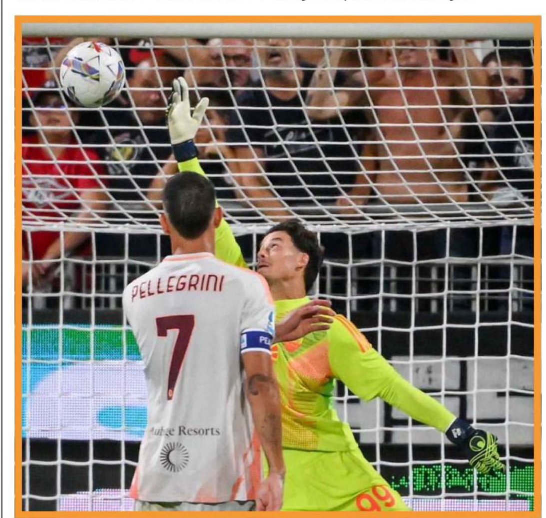


Lo scatto di Paredes condiviso dal calciatore e dal club sui social

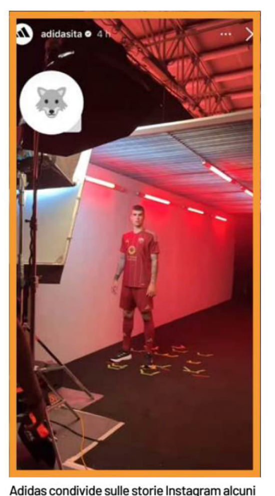
#ROMANISTAGRAM



La Roma condivide su X il video dell'allenamento a Trigoria dopo la trasferta di Cagliari



La parata di Svilar sul tiro di Marin in Cagliari-Roma, condivisa dal portiere sui propri social



Adidas condivide sulle storie Instagram alcuni retroscena del lancio del Kit Home 24/25



Il reel del gol di Giacinti in amichevole con la Fiorentina pubblicato dalla Roma Femminile



IL ROMANISTA
Testata registrata presso il Tribunale di Roma il 25 maggio 2017 al numero 84

DIRETTORE RESPONSABILE
DANIELE LO MONACO
daniele.lomonaco@ilromanista.eu

DIRETTORE EDITORIALE
TONINO CAGNUCCI
tonino.cagnucci@ilromanista.eu

EDITORE
IL ROMANISTA EDIZIONI SRL

CUSTOMER CARE
customercare@ilromanista.eu

Sede legale
Via Boccanelli 27, 00138 Roma
redazione@ilromanista.eu

@ilromanistaweb



@radio_romanista

il Romanista

LA STAGIONE 2024/25

2024

Data	Partita	Risultato/Ora	TV
18/08	Cagliari - **Roma**	0-0	DAZN
25/08	**Roma** - Empoli	20.45	DAZN sky
01/09	Juventus - **Roma**	20.45	DAZN sky
15/09	Genoa - **Roma**	-	DAZN
22/09	**Roma** - Udinese	-	DAZN
26/09	-	-	sky
29/09	**Roma** - Venezia	-	DAZN
03/10	-	-	sky
06/10	Monza - **Roma**	-	DAZN
20/10	**Roma** - Inter	-	DAZN
24/10	-	-	sky
27/10	Fiorentina - **Roma**	-	DAZN
30/10	**Roma** - Torino	-	DAZN
03/11	Verona - **Roma**	-	DAZN
07/11	-	-	sky
10/11	**Roma** - Bologna	-	DAZN
24/11	Napoli - **Roma**	-	DAZN
28/11	-	-	sky
01/12	**Roma** - Atalanta	-	DAZN
/	-	-	
08/12	**Roma** - Lecce	-	DAZN
12/12	-	-	sky
15/12	Como - **Roma**	-	DAZN
/	-	-	
22/12	**Roma** - Parma	-	DAZN
29/12	Milan - **Roma**	-	DAZN

2025

Data	Partita	Risultato/Ora	TV
05/01	**Roma** - Lazio	-	DAZN
12/01	Bologna - **Roma**	-	DAZN
19/01	**Roma** - Genoa	-	DAZN
23/01	-	-	sky
26/01	Udinese - **Roma**	-	DAZN
30/01	-	-	sky
02/02	**Roma** - Napoli	-	DAZN
05/02	-	-	
09/02	Venezia - **Roma**	-	DAZN
13/02	-	-	sky
16/02	Parma - **Roma**	-	DAZN
20/02	-	-	sky
23/02	**Roma** - Monza	-	DAZN
26/02	-	-	
02/03	**Roma** - Como	-	DAZN
06/03	-	-	sky
09/03	Empoli - **Roma**	-	DAZN
13/03	-	-	sky
16/03	**Roma** - Cagliari	-	DAZN
30/03	Lecce - **Roma**	-	DAZN
02/04	-	-	
06/04	**Roma** - Juventus	-	DAZN
10/04	-	-	sky
13/04	Lazio - **Roma**	-	DAZN
17/04	-	-	sky
20/04	**Roma** - Verona	-	DAZN
23/04	-	-	
27/04	Inter - **Roma**	-	DAZN
01/05	-	-	sky
04/05	**Roma** - Fiorentina	-	DAZN
08/05	-	-	sky
11/05	Atalanta - **Roma**	-	DAZN
14/05	-	-	
18/05	**Roma** - Milan	-	DAZN
22/05	-	-	sky
25/05	Torino - **Roma**	-	DAZN

www.ilromanista.eu
www.radioromanista.it

Scarica l'app Romanista:

GET IT ON Google Play · Scarica su App Store